



**Al Presidente del Consiglio,
al Sig. Sindaco,
alla spett.le Giunta comunale,
ai Consiglieri tutti**

OGGETTO: interpellanza circa il canile comprensoriale sito in località Lerchi

PREMESSO:

- Che dal bando emanato dal Comune di Città di Castello, in qualità di comune capofila per tutti i comuni dell'Alto Tevere, si evincono chiaramente alcuni obblighi spettanti al gestore del canile comprensoriale come ad esempio l'incentivazione delle adozioni, l'obbligo di sterilizzazione per gli individui ospitati, l'organizzazione di eventi di natura promozionale, ecc.;
- Che per l'attuazione di tutti i servizi il gestore percepisce fino ad un massimo di euro 244.405,35 annui, come risultante del ribasso da esso presentato pari allo 0,1%;

CONSIDERATO:

- Che alcune settimane fa, a seguito di diverse segnalazioni da parte dei cittadini, è stato eseguito un sopralluogo da parte di questa forza politica dal quale sono emerse, a nostro avviso, alcune problematiche legate soprattutto alle condizioni di trasparenza circa le condizioni di permanenza degli animali in struttura; ad esempio alla richiesta di poter vedere un registro con il numero totale e la registrazione individuale, c'è stato consegnato un insieme di numero 5 fogli dai quali si evinceva un numero superiore di cani rispetto al bando (parliamo di circa 40 cani oltre i 300) ma senza alcun numero di registrazione, nessuna nota sanitaria, ecc.;
- Che, sempre a seguito della precitata visita, è difficile non notare che gli spazi all'interno dei box riservati alla zona notturna difficilmente possono rispondere ai requisiti minimi;

EVIDENZIATO:

- **Che nel caso specifico non solo si tratta di una gestione di risorse pubbliche, bensì di risorse pubbliche atte a garantire prima di tutto il benessere degli animali, in un'ottica di civiltà e legalità;**

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO ED EVIDENZIATO SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER CONOSCERE:

- Il numero esatto delle adozioni realizzate per l'anno 2015;
- Il numero esatto delle adozioni realizzate per l'anno 2016;



- Il numero esatto delle adozioni realizzate per l'anno 2017;
- Quante adozioni sono state rifiutate e le motivazioni di tale rifiuto per l'anno 2015;
- Quante adozioni sono state rifiutate e le motivazioni di tale rifiuto per l'anno 2016;
- Quante adozioni sono state rifiutate e le motivazioni di tale rifiuto per l'anno 2017;
- Quanto è stato pagato al gestore negli anni 2015, 2016 e 2017;
- Se il versamento di euro 244.405,35 è sempre stato pagato per intero e si basa sul costo cane/giorno residente in struttura;
- Se, aumentando il numero di cani in struttura rispetto al numero massimo consentito da bando, per il surplus numerico viene comunque corrisposto un pagamento;
- Se è consentito avere più individui in struttura rispetto al numero massimo stabilito da bando;
- Quali sono stati gli eventi organizzati dal gestore al fine di incentivare le adozioni o comunque con l'ausilio delle scuole o come open-day e simili, o altri eventi per ottemperare agli obblighi come da bando;
- Perché non è ancora in essere un gattile e se fa parte degli obblighi del bando da parte del gestore;
- Quanti sono gli individui che non sono stati sterilizzati;
- Quanti e quali sono gli individui sottoposti ad un percorso sanitario e quale;
- Se questo comune è al corrente di eventuali casi passati di sbranamento tra cani all'interno del canile comprensoriale;
- Se il gestore agevola e incentiva il volontariato all'interno della struttura;
- Se e quale assicurazione è in essere sia per operatori assunti che per i volontari;
- Quanti sono gli operatori assunti e con quale contratto;
- Quanti sono i volontari che frequentano la struttura;
- Se il sito della struttura, così come richiesto da bando, è aggiornato;
- Quanti e quali individui sono morti negli ultimi 3 anni;
- Se i box e gli altri spazi della struttura risultino a norma di legge;
- Se questa Amministrazione ritiene di aver svolto un'attività di controllo sufficiente a garantire un buon andamento della struttura e un buon giustificativo per l'impiego di euro 244.405,35 di soldi pubblici.

Di tutto ciò che chiediamo, se possibile, gradiremmo averne una copia al momento della discussione così da poter rispondere serenamente a tutti quei cittadini che ci chiedono spiegazioni.

Marco Gasperi.